



parte per mettere d'accordo numerose persone. Si è accennato anche ad una compensazione, parziale o totale, delle singole somme con i debiti che i dipendenti in questione hanno verso lo Istituto. Non sa se in una transazione del genere possa essere posta come condizione inderogabile. Pensa tuttavia che individualmente si possano ottenere dei risultati positivi. Per il futuro, occorrerà rispettare il contratto del 1941, con quelle semplificazioni che sarà possibile introdurre mediante un accordo sindacale.

Il Presidente puntualizza l'andamento delle trattative rilevando che una transazione che si fosse risolta su un limite dei due terzi avrebbe presentato indubbiamente un maggior equilibrio e sarebbe stata più giustificabile. Egli pensava quindi che in quei termini avrebbe potuto essere favorevolmente prospettata agli Organi deliberanti, giungendo, per maggior correttezza, fino ad un 70%. Si tenga presente, egli aggiunge per doverosa completezza di esposizione, che la richiesta del 75% si allinea sulla punta più elevata pretesa dalla parte che si è mostrata più intransigente, mentre vi sono altri gruppi che si sarebbero mostrati